Verbale di Accordo

Addì 21 maggio 2020, a mezzo videoconferenza, si sono incontrati:

ATAC S.p.A. rappresentata da Cristiano Ceresatto, Mario Marinelli, Corrado Cingolani

E

Le Segreterie Regionali delle Organizzazioni Sindacali:

Filt CGIL - rappresentata da Daniele Fuligni

Fit CISL - rappresentata da Roberto Ricci

UILTRASPORTI - rappresentata da Massimo Proietti

UGL Autoferrotranvieri – rappresentata da Lucio Valeri

Premesso che

- L'azienda con Disposizione Gestionale 26 dell'8/03/2020 ha disposto l'attivazione della modalità di smart working per lo svolgimento delle prestazioni lavorative nel rispetto delle disposizioni di urgenza per l'emergenza Covid-19;
- Con successive Disposizioni tale modalità sarà prorogata fino al prossimo 2 giugno 2020;
- Si rende necessaria una definizione dei principi di gestione delle attività nella modalità di smart working;

Considerato che

- Allo stato attuale, con decorrenza 4/05/2020 è stata avviata la cd "fase due" con la riapertura di molte attività che hanno comportato un incremento di produzione e conseguente rientro pressoché totale del personale operativo dalla riduzione / sospensione per accesso al Fondo;
- La richiesta delle 9 settimane di fruizione dell'Assegno Ordinario del Fondo, scade in data 23/05/2020;
- In data 18 maggio u.s. è stato siglato un accordo, a livello nazionale, tra le rappresentanze dei datori di lavoro ANAV, AGENS, ASSTRA e le Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FAISA-CISAL e UGL-FNA;
- Le misure recepite in azienda, al fine di limitare gli spostamenti per il contenimento del contagio Covid-19, prevedano anche il rispetto del distanziamento e l'opportuna rotazione in uffici con più di una postazione di lavoro.

Le Parti convengono che:

- Quanto premesso e considerato è parte integrante del presente accordo;
- A decorrere dal 3 giugno 2020 sarà mantenuta, come modalità alternativa a quella in presenza, lo svolgimento delle attività in smart working secondo le modalità di seguito disciplinate;
- La sperimentazione, a tempo determinato, che prenderà in considerazione l'esperienza fin qui trascorsa, avrà durata fino al 31/07/2020, data di termine delle semplificazioni DPCM 8 MARZO 2020;
- La modalità smart working potrà essere utilizzata con uno svolgimento della prestazione lavorativa fino ad un massimo del 50% delle giornate lavorative, su base mensile, presso un domicilio del lavoratore, nel rispetto dell'orario settimanale di lavoro, e con dotazioni di

proprietà del lavoratore e messe temporaneamente a disposizione dallo stesso. La prestazione di lavoro deve essere svolta in maniera coerente con le esigenze tecnico organizzative e funzionali dell'Azienda. La Direzione Personale si riserva di effettuare verifiche sulle modalità di assegnazione/non assegnazione di tale modalità di lavoro;

- Per le giornate in smart working, l'orario di inizio delle attività è stabilito alle ore 9.00; sono sospese le ulteriori agevolazioni di flessibilità oraria;
- La prestazione lavorativa in modalità agile sarà espletata dal Dipendente per un numero massimo di 3 giorni alla settimana, per un totale di giorni pari al 50% di quelli lavorativi del mese, nelle giornate che saranno concordate con il proprio Responsabile;
- Nel valutare l'accesso allo smart working, l'azienda terrà conto delle priorità di cui all'articolo 39 della legge n. 27/2020 di conversione del DL n. 18/2020, fatte salve successive modificazioni e integrazioni ed eventuali successivi provvedimenti legislativi in materia;
- Qualsiasi richiesta di modifica dell'assetto sopra definito dovrà essere comunicata dalla parte proponente con un preavviso di almeno 24 ore;
- La distribuzione dell'orario di lavoro da parte del Dipendente dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni in materia di orario relative alla tutela della sua integrità psico-fisica;
- Al fine di consentire lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità smart working, il Dipendente, se non in possesso di apparecchiature aziendali, per tutta la durata della sperimentazione dovrà munirsi di apposito Personal computer, telefono mobile ed eventuali atri devices, dotati dei necessari software. Eventuali ulteriori costi sostenuti dal Dipendente, direttamente e/o indirettamente collegati allo svolgimento della prestazione lavorativa (elettricità, linea di connessione, spostamenti ecc.), saranno a carico dello stesso;
- Con successivo Regolamento saranno disciplinate le dotazioni informatiche minime necessarie, le modalità di contatto telefonico del personale (es. dotazione di telefonino aziendale o deviazione numero aziendale) e le modalità di rendicontazione delle prestazioni;
- Per quanto non esplicitamente indicato nel presente regolamento, si fa rinvio all'accordo del 18 maggio 2020 di cui ai "considerato", alla disciplina legislativa vigente in tema di Lavoro Agile (smart working);
- Per meglio adempiere agli obblighi di distanziamento previsti dalle normative vigenti, viene raddoppiata la flessibilità di accesso in azienda per il periodo determinato dal presente accordo, con una flessibilità che va dalle ore 8.00 fino alle ore 10.00 (o dalle 7.00 alle 8.00 per il personale con orario di ingresso 7.00-7.30);
- Per agevolare le lavoratrici/lavoratori che non abbiano accesso alla modalità di lavoro in smart working e che rispetto alle attuali norme abbiano situazioni per cui sono previste agevolazioni, le parti stabiliscono che in sede locale potranno essere previsti turni agevolati, nel rispetto e coerenti con il corretto svolgimento delle attività operative;
- Si stabilisce che per il giorno 1° giugno 2020 è fissata una giornata di chiusura aziendale;
- Le Parti si incontreranno 10 giorni prima della fine del periodo di sperimentazione previsto dal presente accordo, per definire l'eventuale successiva modalità di lavoro in Smart Working.

Per l'Azienda

Per le OO.SS

FILT CGIL

FIT CISL

UILTRASPORTI

UGL FNA